

Interrogazione n. 117

presentata in data 2 febbraio 2026

a iniziativa della Consigliera Ruggeri

Fascicolo Sanitario Elettronico e i problemi che persistono

a risposta scritta

La sottoscritta Consigliera regionale

Premesso che

- Il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) rappresenta lo strumento cardine per la digitalizzazione della sanità italiana, finalizzato a migliorare la qualità delle cure, garantire la continuità assistenziale e semplificare il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione;
- Il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), istituito sulla base di quanto previsto dall'articolo 12 del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, è un punto unico di accesso che raccoglie dati e documenti digitali di tipo sanitario e socio-sanitario, generati da eventi clinici riguardanti l'assistito, riferiti a prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale - SSN e, a partire dal 19 maggio 2020, anche da strutture sanitarie private;
- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 29 settembre 2015, n. 178 "Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico", ne ha definito i contenuti, tra cui: il profilo sanitario sintetico che riassume la storia clinica dell'assistito, redatto dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta; il taccuino personale dell'assistito, sezione riservata del FSE in cui si consente all'assistito di inserire documenti relativi ai propri percorsi di cura, effettuati anche al di fuori del SSN; gli elementi in materia di riservatezza dei dati come da normativa del Codice in materia di protezione dei dati personali;
- Con il passaggio al cosiddetto "FSE 2.0", finanziato con ingenti risorse del PNRR, le Regioni sono chiamate a potenziare l'alimentazione automatica dei dati e l'interoperabilità dei sistemi.

Considerato che:

- con Decreto del Ministero della Salute 20 maggio 2022 "Adozione delle Linee guida per l'attuazione del Fascicolo sanitario elettronico" si sono descritti i contenuti, i servizi, l'architettura e la governance che caratterizzano il nuovo FSE, dando il via all'attuazione dell'investimento 1.3.1 del PNRR, Missione 6, Componente 2 "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE)", guidando alla progettazione e allo sviluppo di un sistema uniforme sull'intero territorio nazionale, un passo ritenuto fondamentale per accelerare il raggiungimento degli obiettivi indicati dal PNRR, affinché l'85% dei medici di base alimentino il Fascicolo entro il 2025 e tutte le Regioni e Province Autonome adottino e utilizzino il Fascicolo entro il 2026;
- in attuazione dell'art. 12, comma 7, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e successive modificazioni, è stato emanato il decreto del Ministro della Salute del 7 settembre 2023, che individua le finalità, i contenuti del Fascicolo sanitario elettronico (FSE) 2.0;
- Recentissimi report (tra cui l'analisi della Fondazione Gimbe su dati ministeriali di luglio 2025) collocano la Regione Marche agli ultimi posti in Italia per l'effettiva consultazione del fascicolo

da parte dei cittadini, con una percentuale di utilizzo che sfiora appena l'1% nel primo trimestre 2025;

- Solo una minima parte dei servizi teoricamente previsti (prenotazioni online, cambio medico, ritiro referti) risulta realmente operativa e integrata nei sistemi informatici regionali, rendendo il FSE un "contenitore vuoto" per la maggior parte dell'utenza marchigiana;
- Persistono gravi ritardi nella compilazione del Profilo Sanitario Sintetico (Patient Summary) da parte dei medici di medicina generale, spesso a causa di software gestionali obsoleti o non comunicanti con la piattaforma regionale.

Rilevato che

- Con una interrogazione, la n. 1404 del 12 dicembre 2024 presentata nella scorsa legislatura a questa Giunta, avevamo già sollevato il problema dei ritardi nell'attuazione e nell'utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico;
- Il persistere di malfunzionamenti tecnici, denunciati in questi giorni sui quotidiani regionali, impedisce spesso ai medici di accedere ai dati clinici vanificando la funzione stessa del Fascicolo;

INTERROGA

il Presidente della Giunta e l'Assessore competente per sapere:

1. Quali siano le cause strutturali che determinano il primato negativo della Regione Marche per l'utilizzo del FSE e quali azioni urgenti si intendano intraprendere per incrementare l'alfabetizzazione digitale dei cittadini e l'usabilità del portale;
2. Quale sia lo stato dell'arte del popolamento dei Patient Summary e se siano previsti incentivi o supporti tecnici per i medici di medicina generale ancora inadempienti;
3. Se siano previsti nuovi investimenti per il potenziamento dell'assistenza tecnica (Help Desk) dedicata ai cittadini che riscontrano anomalie nell'accesso o nella gestione della propria privacy sanitaria.